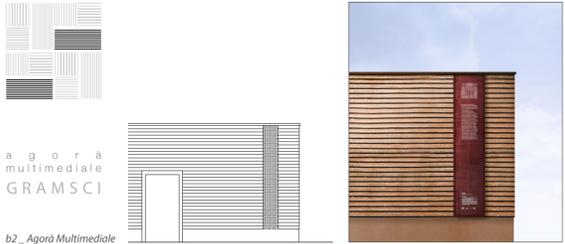
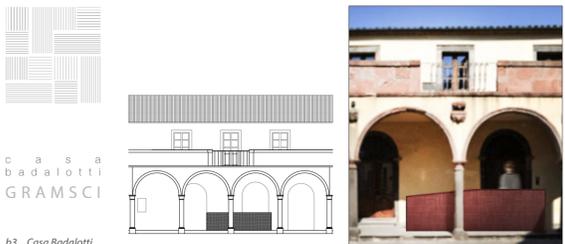


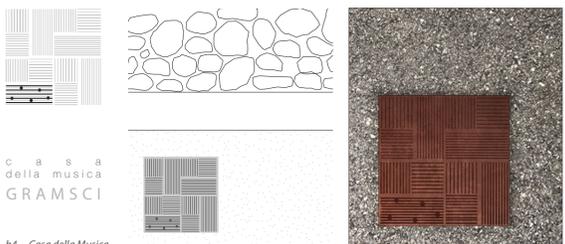
b1_Torre Aragonese



b2_Agorà Multimediale



b3_Casa Badalotti



b4_Casa della Musica

TESSITURA | ricucire tempi, spazi, relazioni

Strategie urbane e musealità diffusa. L'intenzione di mettere a sistema l'intero insediamento di Gilarza come luogo teatro della crescita del giovane Gramsci fonda l'itinerario già a partire dall'ingresso al paese, trovando poi il suo naturale sviluppo nel tessuto urbano fino a in Piazza Gramsci e Corso Umberto I. Che siano paesaggi o istituzioni, si delinea un sistema di marcatori fatto di elementi permanenti capaci di legare le emergenze architettoniche di Gilarza.

b1_Torre Aragonese. rappresenta uno dei nodi della nuova tessitura museale legata alla figura dell'intellettuale. L'edificio viene caratterizzato dal nuovo inserto in ferro rosso inglese che si propone anche come soluzione di continuità per l'abbattimento delle barriere architettoniche esistenti.

b2_Agorà Multimediale. l'inserto sul prospetto dialoga con gli altri innesti urbani stabilendo immediate connessioni visive fra gli edifici che ospiteranno le attività integrative all'esposizione. L'intervento, in questo caso, si propone come una declinazione della trattazione del prospetto di Casa Gramsci: la controfacciata progettuale diventa qui un banner verticale zigrinato come simbolica continuità della sezione espositiva di "Arte per Gramsci"; qui ospitata.

b3_Casa Badalotti. l'intervento proposto si concretizza qui in nuovo rivestimento al parapetto esistente, rispettando la struttura tipica dell'edificio e proponendosi come elemento identificativo dello stesso percorso culturale presente in altri spaccati urbani.

b4_Casa della Musica. l'inserimento di pietre d'inciampo nella pavimentazione urbana partecipano alla realizzazione di un monumento diffuso e partecipato nonché alla guida verso i punti culturali di maggior interesse.

- pavimentazione esistente
- nuova pavimentazione
- pietre d'inciampo
- seduta | rotonda informativa
- ▶ ingressi principali
- spazi culturali diffusi



planimetria urbana | scala 1:2.000

logotipo. la genesi del logo avviene attraverso una cristallizzazione della "cannizzata" come memoria del luogo e tecnica artigiana capace di intessere relazioni. Attraverso questa sinodochè si è cercato di tradurre l'immaginario gramsciano per mezzo di un aspetto legato al territorio ed alla casa che racchiude in sé molteplici significati. Il colore rosso inglese (che rientra nel piano comunale del colore) viene mantenuto come quinta di fondo del logo in memoria dell'imprescindibile attività cultura e politica che rappresenta. La matrice del logo è stata poi utilizzata in una serie di declinazioni per gli spazi all'interno della Casa Museo e della ex Pretura, riportati negli schemi a fianco.



seduta | rotonda | luogo di sosta e informazione riguardo gli itinerari culturali diffusi.



controfacciata | la sovrapposizione del nuovo fronte all'apparato murario esistente.



persiana | dettaglio del prospetto percepibile in scorcio da Piazza Gramsci e da Corso Umberto I.



vetrina | il grande schermo catalizza l'attenzione fin dall'esterno.



prospetto Corso Umberto I | scala 1:100



prospetto Vicolo Sotgiu | scala 1:100



la nuova piazza e il dialogo tra la Casa-Museo e l'Ex-pretura



l'ingresso principale al Museo Casa Gramsci da corso Umberto I



l'ingresso secondario: la gradonata di raccordo con Vicolo Sotgiu